

**RASSEGNE.** Linea verde a Grisignano: nei punti di ristoro si utilizzerà esclusivamente materiale compostabile

# A SocoRock i re del demenziale

La quarta edizione della kermesse dal 6 al 10 luglio: il clou con gli Skiantos, spazio anche al punk dei TV Smith e al funk di Medrano

Nicola Gobbo  
GRISIGNANO

È partito il conto alla rovescia per la quarta edizione di "SocoRock", che dal 6 al 10 luglio porterà al Parco Tesinella Sud di Grisignano il consueto carico di decibel. La manifestazione, promossa dai gruppi All' Ombra del Soco, Gruppo GiGi, Sala Prove e Fandango in collaborazione con il Comune e l'azienda municipalizzata di Grisignano, offrirà cinque serate con un cartellone come sempre variegato e di qualità.

Pronti via e la scena mercoledì 6 sarà per i padovani Versus e il loro tributo ai Pearl Jam, preceduti dall'alternative rock dei The Crunch. Giovedì 7, come già capitato nella scorsa edizione, spazio alla musica internazionale. Prima con il canadese Dave Rave, ex frontman dei Teenage Head, che sta portando in tour il suo ultimo lavoro Live with what you know (2010) dal caldo sapore power-pop. E poi con TV Smith, fondatore degli Adverts e considerato uno dei pionieri del punk rock britannico grazie ad un disco fondamentale per il genere come Crossing the red sea with the Adverts (1978).

L'attesa, però, è tutta per la serata di venerdì 8, quando sul palco del SocoRock sarà protagonista il rock demenziale degli Skiantos. Lo storico quintetto bolognese, formatosi nel 1975, dal primo lavoro in studio *Inascoltabile* (1977) al più recente *Dio ci deve delle spiegazioni* (2009), ha pubblicato nove album, tre raccolte e due live, collezionando diverse collaborazioni con svariati artisti (da Lucio Dalla a Enzo Iacchetti, da Luca Carboni a Samuele Bersani). Ad aprire il concerto degli Skiantos sarà l'acid-prog-rock dei vicentini Mugaen, terzi classificati all'ultimo Vicenza Rock Contest.

Sabato 9 luglio spazio alle rime graffianti in dialetto padovano-veneziano di Herman Medrano, accompagnato dai Groovy Monkeys, per uno spettacolo all'insegna del reggae-ska-funk. Prima del rapper veneziano si esibirà il power-trio padovano The Sade.

La chiusura di questa quarta

Valdagno

## Un viaggio nel suono dell'Italia

Domani alle 21.15 al Parco La Favorita di Valdagno andrà in scena "Video Show Italia: io suono italiano?", di Andrea Zuin e con Renato Tapino e Andrea Da Cortà. Lo spettacolo è inserito nel calendario "Italia ieri e oggi. 150 anni di cultura italiana", promosso dal Comune di Valdagno in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, e si svolgerà all'interno della seconda settimana della Festa della Musica, iniziativa organizzata in collaborazione con l'associazione Progetto Musica.

L'unità musicale italiana prenderà vita attraverso le sue differenze, in un viaggio attraverso l'Italia suonata alla scoperta delle tradizioni musicali e di chi le suona, raccontato in parole, immagini e musica, grazie anche all'impiego di supporti multimediali.

La musica non è un linguaggio universale, universale è il miracolo che crea. Così, tra racconti di viaggio, esperienze vissute in campo, immagini e musica dal vivo, si snoda uno show dal quale emerge la funzione sociale e terapeutica oltre che artistica della musica.

Un excursus che, dallo jodel del Trentino Alto Adige alla tarantella siciliana, passando per Su ballu sardu della Sardegna, si snoderà per più di 20 mila chilometri tra le note del Belpaese.

Quello che si svolgerà domani al Parco La Favorita sarà il penultimo appuntamento del calendario. Chiuderà le manifestazioni, nel mese di ottobre, un convegno a cura del Gruppo Storico Valle dell'Agno dal titolo "Fatti e documenti del Risorgimento nella Valle dell'Agno" durante il quale si parlerà dell'annessione di Valdagno e della valle al Regno d'Italia.



Gli Skiantos, storico quintetto bolognese nato nel lontano 1975: alfieri del rock demenziale



Herman Medrano porterà a Grisignano il suo funk in dialetto padovano-veneziano il 9 luglio



Gli Iron Souls renderanno omaggio agli Iron Maiden

edizione, domenica 10 luglio, toccherà a due tribute band. I primi a salire sul palco saranno gli Iron Souls, cinque musicisti veneti che ripercorreranno la storia trentennale degli Iron Maiden. Poi sarà la volta dei piemontesi Cowboys

From Hell, con il loro omaggio ai Pantera.

Non solo musica, però. Con il SocoRock che sposa la "linea verde", facendo da apripista all'iniziativa promossa dal comune di Grisignano in vista dell'Antica Fiera del Soco di

settembre. Durante la cinque giorni di musica, infatti, nei punti di ristoro verranno utilizzati piatti, stoviglie e bicchieri compostabili. «Nel nostro piccolo - spiegano i responsabili della manifestazione - abbiamo sempre perseguito qualità ed innovazione: nella musica, nella scelta dei prodotti alimentari da servire al pubblico che partecipa ed ora anche nella raccolta dei rifiuti. A fine festa vorremmo lasciare un bel ricordo e non solo un cumulo di rifiuti. La stima è che con il compostabile produrremo 20 metri cubi di secco in meno. Siamo ancora piccoli, ma vogliamo crescere anno dopo anno e andare verso un futuro ecosostenibile». Tutti i concerti, ad ingresso gratuito, inizieranno alle 21.30, mentre gli stand entreranno in funzione un'ora prima. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PRIMA VISIONE.** "Priest" di Scott Stewart



Lo scenario apocalittico in cui si svolge "Priest"

## Uomini e vampiri Guerra spietata sul pianeta Terra

Da un futuribile fumetto coreano con scenari post-apocalisse

Enzo Pancera

**PRIEST** (Usa, 2011, 88') di Scott Stewart con Paul Bettany, Carl Urban. *The Space Cinema Le Piramidi.*

Il nostro vecchio pianeta è irrisconoscibile. Dopo anni di guerra tra uomini e vampiri, rovine e deserti prevalgono. Una sorta di potere ecclesiastico-temporale, gestito con dissimulata durezza da mons. Orelas (Christopher Plummer), ha costituito una rete di cittadelle fortificate postindustriali in cui regna un certo ordine, e d'altro canto assicura che nelle desertiche zone di nessuno, abitate da irriducibili famiglie di farmer, i vampiri sono scomparsi. Smentisce la versione ufficiale il succhiavangue Black Hat (Karl Urban) che, con la sua torma di mostruosi scherani, assale la fattoria di Owen Pace (Stephen Moyer), lo ferisce, uccide sua moglie e rapisce la figlia diciottenne Lucy (Lily Collins). Il fratello di Owen, Priest (Paul Bettany) - che ha onorato il nome con cui è conosciuto, distinguendosi nella guerra come sacerdote-soldato, massacratore di vampiri - chiede d'essere svincolato dal voto pacifista per liberare la nipote.

La richiesta è negata, Priest disobbedisce e si lancia, con la sua moto siderale, nelle plaghe desertiche per scoprire come i vampiri si siano riorganizzati e per affrontare all'ultimo sangue Black Hat, spretato traditore che ha rapito Lucy co-

me esca per stanare Priest e che sparge il terrore muovendosi su un cupo treno blindato. Danno man forte al sacerdote il giovane sceriffo Hicks (Cam Gigandet) fidanzato della rapita, e una sacerdotessa marziale (Maggie Q) mandata con altri confratelli ad arrestare Priest ma guadagnata alla sua causa.

È tratto da un graphic novel temporale, gestito con dissimulata durezza da mons. Orelas (Christopher Plummer), ha costituito una rete di cittadelle fortificate postindustriali in cui regna un certo ordine, e d'altro canto assicura che nelle desertiche zone di nessuno, abitate da irriducibili famiglie di farmer, i vampiri sono scomparsi. Smentisce la versione ufficiale il succhiavangue Black Hat (Karl Urban) che, con la sua torma di mostruosi scherani, assale la fattoria di Owen Pace (Stephen Moyer), lo ferisce, uccide sua moglie e rapisce la figlia diciottenne Lucy (Lily Collins). Il fratello di Owen, Priest (Paul Bettany) - che ha onorato il nome con cui è conosciuto, distinguendosi nella guerra come sacerdote-soldato, massacratore di vampiri - chiede d'essere svincolato dal voto pacifista per liberare la nipote. La richiesta è negata, Priest disobbedisce e si lancia, con la sua moto siderale, nelle plaghe desertiche per scoprire come i vampiri si siano riorganizzati e per affrontare all'ultimo sangue Black Hat, spretato traditore che ha rapito Lucy co-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENERDI 24 SABATO 25 GIUGNO 2011



...COME VOI SONO INCURIOSITO DALLE COSE NUOVE...

VIALE TRIESTE - MONTECCHIO MAGGIORE (VI)  
FRONTE DISCOTECA BOOM - PER INFORMAZIONI 337 463972

GW 10204

**VOCALITÀ.** Prestigioso premio per il gruppo diretto da Nicola Sella

## I Cantori di Santomio vincono il concorso Gaffurio

SANTOMIO DI MALO

I Cantori di Santomio si sono aggiudicati il XXIX concorso nazionale corale "Franchino Gaffurio" di Quartiano, in provincia di Lodi. Fascia oro con il punteggio più alto tra i cori partecipanti, primo classificato nella categoria "Programma storico" e premio speciale per il brano con il punteggio più alto.

Grande soddisfazione quindi per un coro vicentino che

ha alle spalle ben 44 anni di onorata carriera, prima sotto la guida del fondatore Piergiorgio Righete e, negli ultimi 14 anni con la direzione di Nicola Sella.

La giuria, composta da Giovanni Acciai, Roberto Beccaria, Giancarlo Comar, Michelangelo Gabbriellini e Paola Versetti, ha premiato con 92,23 punti il coro di Santomio, selezionandolo tra gli altri partecipanti provenienti da tutta Italia per la musicalità e l'adesione espressiva al testo cantato e



I Cantori di Santomio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

indicando come degno di lode «il desiderio di continuare a mettersi in gioco, di continuare a credere che laddove vi è un giudizio sereno c'è volontà di partecipare e continuare ad esprimersi».

Il gruppo corale dei "Cantori di Santomio" è stato fondato nel 1967 e da allora il suo repertorio comprende tutti gli aspetti più significativi della letteratura corale dal canto gregoriano alle composizioni contemporanee. Dopo questa ulteriore conferma, il lavoro per il coro è subito proseguito con due concerti a Venezia e Cavallino Treporti il giorno di Pentecoste e il 18 giugno scorso con una rassegna di gregoriano alla chiesa di Sant'Antonio a Schio. ♦ S.F.